



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

**DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA
VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA
PERFORMANCE (2016) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E
REGGIO EMILIA**

Data: novembre 2017

Predisposto da: Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) con il supporto dell'Ufficio Organizzazione

1. PREMESSA

Nel presente documento il Nucleo di valutazione, in qualità di OIV, presenta i risultati dell'analisi condotta per la validazione della Relazione sulla Performance dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia relativa all'anno 2015, ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 150/2009.

La Relazione sulla Performance conclude il ciclo di gestione della performance di UNIMORE per il 2016; il documento evidenzia i risultati raggiunti (cioè i risultati di performance per l'anno 2016) e, con informazioni di sintesi, riporta gli scostamenti rispetto ai risultati attesi, individuandone le principali cause.

Il documento a cui si riferisce è il Piano Integrato 2016-18, primo documento di Ateneo redatto secondo le indicazioni di una gestione integrata del ciclo della performance (di cui alle linee guida ANVUR del 2015).

La validazione della Relazione, cui è tenuto l'OIV, è un atto che attribuisce efficacia alla "Relazione di performance", attestandone la **comprensibilità, conformità e attendibilità** dei dati e delle informazioni in essa riportate. La metodologia e il processo definiti dal presente documento sono stati elaborati coerentemente alle delibere sulla materia di CIVIT¹ e alle recenti linee guida ANVUR in tema di gestione integrata del ciclo della performance.

2. CRITICITA'

Il processo di gestione della performance dell'Ateneo anche nel 2016 è stato caratterizzato da connotati di **ritardo** rispetto ai tempi dettati dalla normativa. Tale sfasamento temporale ha interessato anche l'approvazione della Relazione sulla Performance (avvenuta a fine settembre, quando il termine fissato dal D.lgs 150/09 è il 30 giugno di ogni anno) e, a cascata, l'iter di validazione della stessa.

3. PROCEDURA DI VALIDAZIONE

Il processo di validazione è stato condotto secondo le linee guida della delibera CIVIT n. 6/2012, ispirato ai principi di indipendenza e imparzialità e tenuto conto delle linee guida ANVUR sulla gestione integrata del ciclo della performance nelle università italiane.

La validazione ha per oggetto tre ambiti principali:

- ✓ la **conformità** della Relazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni contenute nella delibera n. 05/2012 della CIVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- ✓ la **comprensibilità** della Relazione, anche per i cittadini e le imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni;
- ✓ l'**attendibilità** dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione.

La validazione della Relazione è il risultato di un processo che ha coinvolto più soggetti, in particolare:

- il CdA dell'Università di Modena e Reggio Emilia [che ha approvato la Relazione sulla performance nella seduta del 29/09/2017];
- il Rettore dell'Ateneo che ha sottoposto il documento alla validazione dell'OIV (prot. n.153793 del 05/10/2017);
- l'amministrazione, che ha garantito un dialogo costruttivo con l'OIV e con l'Ufficio di supporto per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie alla verifica;
- l'OIV, che verifica e valida la Relazione;

¹ Delibera n. 5 del 2012 e aggiornamento del 2013

- l'Ufficio Organizzazione che, su richiesta dell'OIV, ha condotto verifiche e supportato l'acquisizione di elementi.

Le fasi che l'OIV ha seguito nel processo di validazione, a partire dalla ricezione della Relazione sulla performance (trasmessa a cura del Rettore), sono state:

- definizione della metodologia di validazione (con conferma dell'adozione dei criteri già valutati e adottati nel validare la Relazione sulla performance 2015) e programmazione delle verifiche;
- esecuzione della fase istruttoria nella quale, con il supporto dell'Ufficio, acquisire le informazioni necessarie (anche tramite richieste agli uffici referenti) e svolgere i test, con raccolta dei risultati in apposita documentazione (carte di lavoro);
- elaborazione del documento di accompagnamento alla validazione della Relazione sulla performance, in collaborazione con Ufficio di Supporto;
- formalizzazione del documento di validazione, trasmissione dello stesso agli Organi e pubblicazione nel Portale della Performance (<http://performance.gov.it>)

A seguito della validazione, l'Amministrazione potrà provvedere alla pubblicazione della Relazione sulla Performance sul Portale della Performance (<http://performance.gov.it>) e sul sito web di Ateneo.

METODOLOGIA DI VERIFICA

L'OIV ha previsto l'esecuzione di test/verifiche orientate alle specifiche normative:

1. la conformità della Relazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni della CIVIT;
2. la comprensibilità della Relazione
3. l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione.

I test di *conformità* stabiliscono se l'attività di redazione della Relazione è avvenuta in modo da aderire alle procedure e alle indicazioni contenute nella normativa vigente (D.Lgs 150/2009), nelle delibere della CIVIT e nelle linee guida ANVUR. Richiedono l'esistenza di una traccia o evidenza documentale, che consenta di riscontrare la conformità con la procedura fissata.

I test sul *contenuto* verificano la comprensibilità e l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione. Per le parti testuali della Relazione si è proceduto con un test di contenuto sul totale delle informazioni riportate; per i dati, gli obiettivi e gli indicatori della performance si è prevista una verifica su un campione di dati e di informazioni (si veda la carta di lavoro n.3 per i dettagli).

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

L'OIV ha programmato le attività di verifica sulla Relazione secondo queste fasi:

Attività	Data di inizio	Data di fine
Ricezione formale dall'amministrazione della Relazione sulla Performance UNIMORE anno 2016	05/10/2017	05/10/2017
Conferma della metodologia di validazione e programmazione delle verifiche	31/10/2017	31/10/2017
Impostazione della struttura tipo delle carte di lavoro	02/11/2017	02/11/2017
Acquisizione delle informazioni necessarie, effettuazione dei test e redazione delle carte di lavoro	03/11/2017	08/11/2017
Elaborazione del documento di accompagnamento	13/11/2017	13/11/2017
Adozione da parte dell'OIV del documento di validazione e sua trasmissione all'amministrazione	13/11/2017	14/12/2017

L'attività di verifica ha trovato puntuale collaborazione da parte di tutta la struttura amministrativa, che ha dato riscontro tempestivo alle richieste finalizzate alla verifica dell'attendibilità dei dati di performance comunicati in sede di misurazione. L'indagine sulla veridicità dei dati e delle informazioni presenti nella Relazione di Performance è stata effettuata dagli uffici (Ufficio Organizzazione, Ufficio Relazioni Sindacali) attraverso una attività di monitoraggio e sulla rilevazione dei dati trasmessi da ciascuna unità organizzativa.

4. SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

Riferimenti della Relazione	Conclusioni raggiunte	Validazione			Impatto per la validazione finale	Dettaglio
		Piena	Con riserva	Non validato		
Paragrafo 1- Indice della Relazione e Presentazione	Conformità	X			Esito positivo	Carta di lavoro n. 1
	Comprensibilità	X				
	Attendibilità	X				
Paragrafo 2 – Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	Conformità	X			Esito positivo	Carta di lavoro n.2
	Comprensibilità	X				
	Attendibilità	X				
Paragrafo 3 –Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	Conformità		X		Esito positivo	Carta di lavoro n.3
	Comprensibilità		X			
	Attendibilità		X			
Paragrafo 4 – Risorse, efficienza ed economicità	Conformità	X			Esito positivo	Carta di lavoro n.4
	Comprensibilità		X			
	Attendibilità	X				
Paragrafo 5 – Pari opportunità e bilancio di genere	Conformità		X		Esito positivo	Carta di lavoro n.5
	Comprensibilità	X				
	Attendibilità	X				
Paragrafo 6 – Il processo di redazione della Relazione sulla performance	Conformità	X			Esito positivo	Carta di lavoro n.6
	Comprensibilità	X				
	Attendibilità	X				
Paragrafo 7 – Allegati tecnici	Conformità	X			Esito positivo	Carta di lavoro n.7
	Comprensibilità	X				
	Attendibilità	X				

ALLEGATI

- Carta di lavoro n.1
- Carta di lavoro n.2
- Carta di lavoro n.3
- Carta di lavoro n.4
- Carta di lavoro n.5
- Carta di lavoro n.6
- Carta di lavoro n.7

CARTA DI LAVORO n. 1

Verifica del paragrafo 1 della RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA intitolato "Indice e Presentazione"

Data: novembre 2017

1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 1 della Relazione sulla Performance di UNIMORE 2016, intitolato "Presentazione".

Gli ambiti della verifica sono i seguenti tre:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni contenute nella delibera n. 05/2012 della CIVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni;
- l'attendibilità dei contenuti del paragrafo.

2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA

La normativa prevede che in questa sezione, l'organo di indirizzo politico amministrativo presenti ufficialmente la Relazione enunciandone le principali caratteristiche. La presentazione deve essere seguita dall'indice della Relazione.

I contenuti minimi e l'indice sono presenti nel paragrafo della Relazione.

COMPRESIBILITA' DEI CONTENUTI

Il paragrafo risulta comprensibile soprattutto agli addetti ai lavori in quanto utilizza un linguaggio prevalentemente tecnico.

ATTENDIBILITA' DEI CONTENUTI

I contenuti riportano dati attendibili rispetto ai contenuti dei paragrafi successivi.

3. FONTI DI INFORMAZIONE

Il paragrafo fa riferimento al Piano della performance 2016-18 dell'Ateneo e alle fonti normative in vigore.

4. ESITI DELLA VERIFICA

Ambito di verifica	Esito		
	Validazione piena	Validazione con riserva	Non validato
Conformità alla normativa	X		
Comprensibilità dei contenuti	X		
Attendibilità dei contenuti	X		

CARTA DI LAVORO n. 2

Verifica del paragrafo 2 della RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA intitolato "Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni"

Data: novembre 2017

1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 2 della Relazione sulla Performance di UNIMORE 2016, intitolato "Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni".

Gli ambiti della verifica sono i seguenti tre:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni contenute nella delibera n. 05/2012 della CIVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni;
- l'attendibilità dei contenuti del paragrafo.

Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo espone i contenuti di interesse per i cittadini e gli stakeholders sviluppandosi in tre paragrafi:

- ✓ organizzazione dell'Ateneo
- ✓ il contesto esterno di riferimento
- ✓ i risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA

La normativa prevede che vengano esposti i contenuti della Relazione di interesse immediato per i cittadini e gli altri stakeholder esterni, con lo sviluppo in quattro paragrafi volti a descrivere:

- il contesto esterno di riferimento;
- l'amministrazione;
- i risultati raggiunti;
- le criticità e le opportunità

Il paragrafo risulta complessivamente conforme a tali disposti. In particolare:

- ✓ il paragrafo "Il contesto esterno di riferimento" offre una sintetica panoramica dei principali indicatori socio-economici del territorio regionale e riporta alcune evidenze dei legami dell'Ateneo con il territorio. Risulta approcciato l'approfondimento delle dinamiche del collegamento tra il territorio e l'Ateneo, da intendersi come punto di partenza per la progettazione e pianificazione di interventi e azioni sinergiche nel medio termine.
- ✓ Il paragrafo "L'Amministrazione" previsto è proposto sotto il nome "Organizzazione dell'ateneo", con contenuti sintetici sull'organizzazione e con i principali dati di attività dell'Ateneo. Manca una parte descrittiva testuale che potrebbe esplicitare meglio i legami tra le strutture dell'Ateneo.
- ✓ Il paragrafo intitolato "I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità" espone contestualmente i risultati ottenuti dall'Ateneo in diverse ottiche:
 - con riferimento alla programmazione triennale MIUR 2013-15 (assegnazioni definitive MIUR)

- con riferimento agli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato di Ateneo 2016-18.
- In merito a questo aspetto si rileva come, per ciascuna dimensione, la relazione riporti una struttura omogenea che ne migliora la leggibilità (rispetto al documento dell'anno precedente): dopo una descrizione testuale dei principali risultati conseguiti, seguono, dove disponibili, i dati di risultato provenienti da fonti esterne (tipicamente le classifiche nazionali degli atenei stilate da quotidiani) e, ben visibili perché collocate in box separati, le principali criticità e le opportunità.

COMPRESIBILITA' DEI CONTENUTI

La normativa prevede che sezione abbia carattere divulgativo, con una impostazione quanto più chiara e comprensibile, anche ad un lettore non esperto. Il paragrafo risulta complessivamente comprensibile, con un buon grado di leggibilità.

ATTENDIBILITA' DEI CONTENUTI

La presenza di dati di provenienza esterna all'ateneo rafforzano l'attendibilità dei contenuti (le fonti esterne sono citate e verificabili).

3. FONTI DI INFORMAZIONE

Oltre alle fonti interne, il paragrafo fa riferimento a diverse fonti esterne, tra cui: Istat, Unioncamere, Sole24Ore e Censis-La Repubblica, Almalaurea e ANVUR.

4. ESITI DELLA VERIFICA

Ambito di verifica	Esito		
	Validazione piena	Validazione con riserva	Non validato
Conformità alla normativa	X		
Comprensibilità dei contenuti	X		
Attendibilità dei contenuti	X		

CARTA DI LAVORO n. 3

Verifica del paragrafo 3 della RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA intitolato "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti"

Data: novembre 2017

1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 3 della Relazione sulla Performance di UNIMORE 2016, intitolato "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti".

Gli ambiti della verifica sono i seguenti tre:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni contenute nella delibera n. 05/2012 della CIVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni;
- l'attendibilità dei contenuti del paragrafo.

Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo presenta i risultati di performance conseguiti dall'Ateneo nel corso del 2016, utilizzando la medesima "logica a cascata di obiettivi" del Piano Integrato 2016-18: dalle aree strategiche all'albero della performance, ai singoli obiettivi operativi 2016.

È strutturato in quattro paragrafi:

- ✓ Albero della performance
- ✓ Obiettivi strategici
- ✓ Obiettivi e piani operativi
- ✓ Obiettivi individuali

2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA

La struttura del paragrafo è conforme a quella dettata dalle indicazioni della CIVIT. In particolare:

- ✓ il paragrafo intitolato "**Albero della performance**" contiene la rappresentazione grafica del medesimo albero della performance sviluppato nel Piano Integrato 2016-18, precisando la complessa articolazione del Piano Integrato in obiettivi strategici, indicatori strategici, azioni pianificate, azioni di Dip.to e obiettivi direzionali. Qui non sono evidenziati i gradi di raggiungimento di ciascun obiettivo strategico, analizzati invece nel dettaglio nel paragrafo successivo.
- ✓ Il paragrafo intitolato "**Obiettivi strategici**" presenta una sintetica analisi degli scostamenti dei risultati 2016 dai target fissati per gli obiettivi strategici, con una sintetica individuazione delle cause. Non è possibile affermare che la totalità delle cause riportate sia esaustiva e capace di condurre il lettore al probabile fattore (interno e/o esterno) che ha generato lo scostamento. Il paragrafo rimanda inoltre a due allegati, uno dedicato al cosiddetto Riesame di Ateneo sull'andamento degli indicatori strategici e uno al riesame dei Dipartimenti (approfondimento sulle attività pianificate nel proprio Piano Integrato 2016-18). Si tratta di due allegati tecnici, per loro stessa definizione difficilmente interpretabili da un lettore non esperto.

Alcune osservazioni sugli allegati (di cui si ha dato evidenza anche nella Relazione annuale NdV – sezione II Performance, anno 2017).

Il primo allegato, impostato sulla medesima struttura tabellare proposta all'interno del Piano Integrato 2016-18, enuncia i risultati raggiunti nell'anno 2016 sugli indicatori scelti dall'Ateneo. La prima segnalazione che si ritiene opportuna è la presenza di alcuni indicatori (nove) privi dei dati sui risultati finali. Tale mancanza è imputabile in parte (tre indicatori) a una errata individuazione dell'indicatore in fase di programmazione, in parte (sei indicatori) alla indisponibilità del dato in fase di raccolta.

È auspicabile che il monitoraggio effettuato sugli indicatori (propedeutico alla compilazione di tale allegato) abbia rappresentato per l'Ateneo un'utile occasione per mettere a fuoco interventi correttivi da attuare, soprattutto nel prossimo futuro, per migliorare la declinazione di obiettivi in indicatori e relativi target.

Il secondo allegato è riferito ai Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

È strutturato in formato tabellare dove, per ogni Dipartimento, è proposta una sintesi di quanto enunciato da ciascuna struttura nel documento di riesame del proprio Piano Integrato 2016-18: per ogni obiettivo strategico di Ateneo, le azioni di dipartimento portate a termine, quelle posticipate o non completate e quelle sospese.

Si tratta di un monitoraggio annuale al quale ha risposto la maggioranza dei Dipartimenti (12 su 15).

L'analisi dell'allegato, a parte una sostanziale difficoltà di lettura, mette in luce diversi livelli di conoscenza e differenti capacità di gestire i dati connessi alle attività da parte delle strutture (ancora poche quelle che segnalano attività non concluse).

✓ Il paragrafo “**Obiettivi e piani operativi**” descrive sinteticamente il processo di definizione degli obiettivi operativi alle Direzioni e alle Unità in Staff all'Amministrazione centrale, rimandando a un allegato per la disamina degli esiti degli obiettivi operativi 2016.

La lettura di tale allegato, sotto forma tabellare secondo il medesimo schema previsto nel Piano Integrato 2016-18, mette in luce elevatissimi livelli medi di raggiungimento degli obiettivi (pressoché pari a 100%).

I fattori possibili cause di tale situazione potrebbero includere la tempistica dell'assegnazione obiettivi 2016, oltre che da un'abitudine a fissare target poco sfidanti (per approfondimenti si veda alla Relazione Annuale NdV – Sezione II Performance, anno 2017).

Dal punto di vista della capacità di rendicontazione delle direzioni e degli uffici dell'Amministrazione centrale, l'allegato ne rileva un livello sufficiente. Permangono, tuttavia, alcuni obiettivi con rendicontazione incompleta, pur con grado di raggiungimento indicato pari al 100% (4 obiettivi, oltre ad altri due per i quali è incompleto anche il grado di raggiungimento)².

Il mancato rispetto della tempistica programmata nel regolamento di Ateneo per l'assegnazione degli obiettivi del 2016 si riflette certamente anche nella difficoltà di implementazione di un sistema di monitoraggio (ed eventuale aggiustamento) in itinere degli obiettivi stessi: risultano, infatti, impossibili da individuare eventuali variazioni (di descrizione obiettivo, di indicatore e/o metrica e target) intervenute in itinere.

All'interno del paragrafo sono descritte le principali azioni condotte in termini di trasparenza e di prevenzione della corruzione nell'Ateneo.

Non sono riportate, invece, informazioni sugli standard di qualità dei servizi.

✓ Il paragrafo “**Obiettivi individuali**” descrive il processo di assegnazione degli obiettivi individuali e di valutazione della performance individuale, sottolineando le criticità affrontate nell'anno. A corredo

² Obiettivi operativi strategici n. 12,15, 22, 25, 32 e obiettivo operativo gestionale n. 31

sono riportate anche indicazioni sulle procedure di conciliazione gestite fino al 2016. L'allegato 4 riporta i dati di sintesi del processo di valutazione della performance individuale (secondo schema CIVIT).

COMPRESIBILITA' DEI CONTENUTI

Il paragrafo nonostante gli sforzi di dettaglio, risulta particolarmente difficoltoso per il lettore, sia per il linguaggio fortemente tecnico, sia per l'obbligo a muoversi tra diversi allegati.

ATTENDIBILITA' DEI CONTENUTI

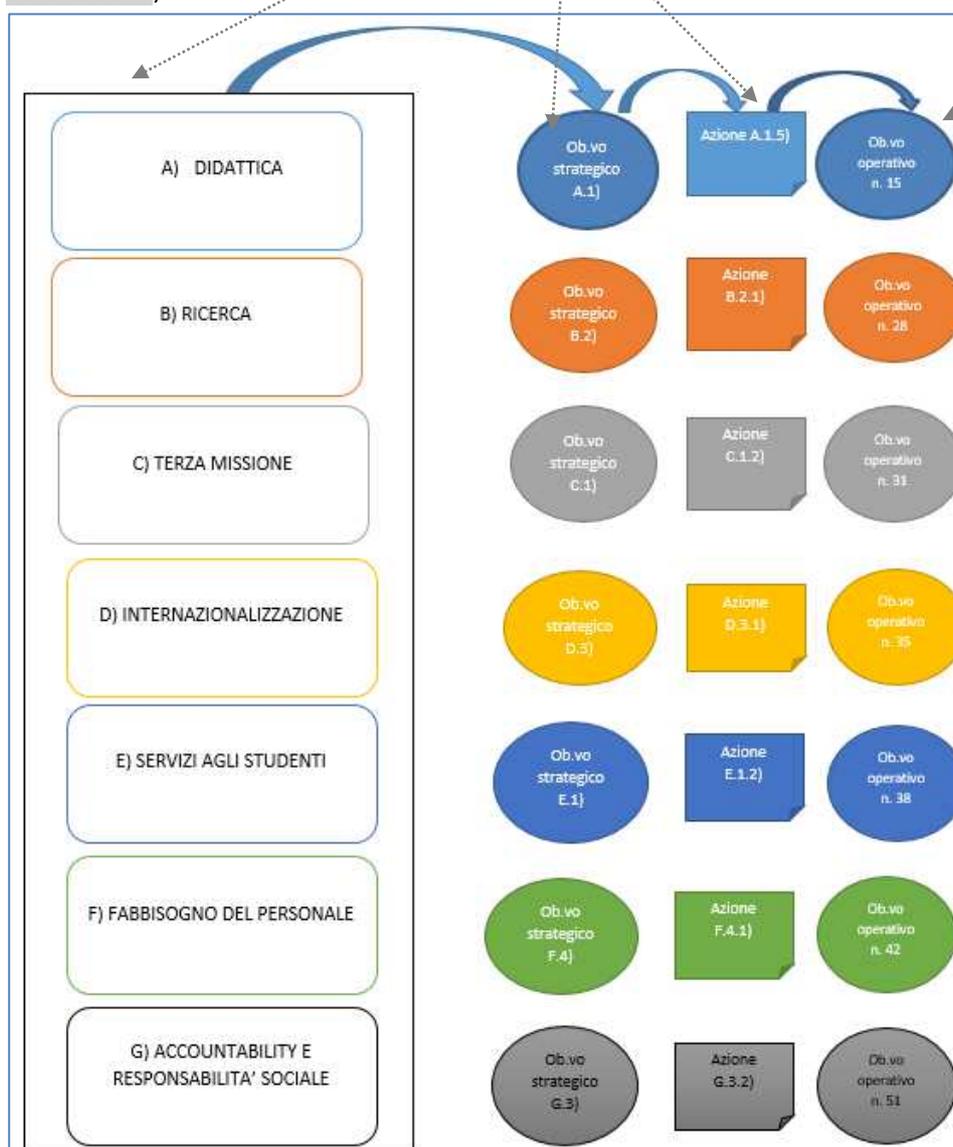
I dati di performance riportati in questa sezione sono stati oggetto di verifica mediante raccolta di evidenze da parte dell'OIV e dell'Ufficio di supporto.

La verifica dell'attendibilità dei contenuti dei paragrafi "Obiettivi strategici" e "Obiettivi operativi" ha richiesto un **preventivo campionamento di tali obiettivi**.

Nel complesso, infatti, si tratta di **23 obiettivi strategici** validi per il triennio 2016-18, articolati in **104 obiettivi operativi** riferiti al 2016.

Si è deciso di procedere ad un **campionamento degli obiettivi strategici e di quelli operativi**.

Individuata negli obiettivi strategici la popolazione di riferimento, il campionamento è avvenuto considerando le dimensioni strategiche (colonna A della tabella) come gruppi omogenei al loro interno ed estraendo in modo casuale un obiettivo strategico da ciascuno (colonna B della tabella) e, da questi, una singola azione pianificata (colonna C della tabella) e, a cascata, un singolo obiettivo operativo (colonna D della tabella).



COLONNA A	COLONNA B			COLONNA C			COLONNA D			
Dimensione strategica	N. di obiettivi strategici della dimensione	Obiettivo estratto (numero)	Obiettivo estratto (descrizione)	N. azioni pianificate per ob.vo strategico	Azione pianificata estratta (numero)	Azione pianificata estratta (descrizione)	N. di obiettivi operativi associati all'azione	Obiettivo operativo estratto (numero)	Obiettivo operativo estratto (descrizione)	Struttura/e coinvolta/e nell'obiettivo operativo
DIDATTICA	2 ³	1	A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.	5	5	A.1.5) Assicurare la sostenibilità dei Cds e delle strutture	5	4	Ob.vo 15) Gestione gara per progettazioni e per lavori	✓ DAI (coordinatore) ✓ DT
RICERCA	2	2	B.2) Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori qualificati	1	1	B.2.1) Reclutamento di giovani ricercatori qualificati e/o assegnisti a partire dall'anno 2017	1	1	Ob.vo 28) Reclutamento di giovani ricercatori e assegnisti di ricerca qualificati nell'ambito di progetti per lo sviluppo delle alte competenze e in ambito regionale (partecipazione di UNIMORE a bando Regione E-R per le alte competenze)	✓ DPV (coordinatore) ✓ DIP.TI ✓ DRT ✓ Altri Atenei
TERZA MISSIONE	1 ⁴	1	C.1) Potenziare e valorizzazione il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca	6	2	C.1.2) Organizzazione di cicli di seminari sulla proprietà	2	2	Ob.vo 31) Terza Missione – brevetti	✓ DPV (coordinatore) ✓ DRT

³ In realtà gli obiettivi strategici sono tre. Il terzo, però, è un rimando alla dimensione strategica D – Internazionalizzazione.

⁴ In realtà gli obiettivi strategici sono due. Al secondo, però, non è collegato alcun obiettivo operativo.

COLONNA A	COLONNA B			COLONNA C			COLONNA D			
Dimensione strategica	N. di obiettivi strategici della dimensione	Obiettivo estratto (numero)	Obiettivo estratto (descrizione)	N. azioni pianificate per ob.vo strategico	Azione pianificata estratta (numero)	Azione pianificata estratta (descrizione)	N. di obiettivi operativi associati all'azione	Obiettivo operativo estratto (numero)	Obiettivo operativo estratto (descrizione)	Struttura/e coinvolta/e nell'obiettivo operativo
						intellettuale				
INTERNAZIONALIZZAZIONE	4	3	D.3) Internazionalizzazione del corpo studentesco	3	1	D.3.1) Rafforzamento dell'efficacia dell'azione di reclutamento di studenti stranieri per i Cds in lingua inglese	2	1	Ob.vo 35) Adozione, attraverso apposita analisi, di strumenti idonei a valorizzare il prodotto UNIMORE per consentire anche un incremento del numero studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese	✓ DSS (coordinatore) ✓ EDUNOVA
SERVIZI AGLI STUDENTI	3	1	E.1) Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi	4	2	E.1.2) Azioni per l'orientamento in itinere	1	1	Ob.vo 38) Progetto "Tutorato" a favore di studenti in difficoltà nel proseguimento degli studi	✓ DSS (coordinatore) ✓ DPV ✓ Dipartimenti
FABBISOGNO DEL PERSONALE	6	4	F.4) Reclutare soggetti (inclusi i passaggi di ruolo interni) con produzione scientifica di qualità	1	1	F.4.1) Monitoraggi o produzione scientifica	1	1	Ob.vo 42) Supporto a UNIMORE per reclutamento di giovani ricercatori (ob.vo pluriennale)	✓ SBA

COLONNA A	COLONNA B			COLONNA C			COLONNA D			
Dimensione strategica	N. di obiettivi strategici della dimensione	Obiettivo estratto (numero)	Obiettivo estratto (descrizione)	N. azioni pianificate per ob.vo strategico	Azione pianificata estratta (numero)	Azione pianificata estratta (descrizione)	N. di obiettivi operativi associati all'azione	Obiettivo operativo estratto (numero)	Obiettivo operativo estratto (descrizione)	Struttura/e coinvolta/e nell'obiettivo operativo
ACCOUNTABILITY E RENDICONTAZIONE SOCIALE	3	3	G.3) Sensibilizzare la cittadinanza alla cultura delle pari opportunità e del benessere, alla trasparenza e alla lotta alla corruzione	2	2	G.3.2) Rafforzare le azioni di sensibilizzazione del personale e della popolazione studentesca alla cultura delle pari opportunità e del benessere.	1	1	Ob.vo 51) Diffusione della cultura della trasparenza e della lotta alla corruzione	✓ UCD (coordinatore) ✓ Direzioni

Le verifiche delle evidenze raccolte hanno dato un generale riscontro positivo in merito all'attendibilità dei risultati raggiunti e degli indicatori controllati. Tra le evidenze emerse, tuttavia, pare opportuno sottolineare alcuni casi di assenza di rendicontazione della partecipazione ad obiettivi trasversali (che vedono la partecipazione di diverse strutture) da parte delle strutture non coordinatrici.

Di seguito i dettagli dei controlli.

ESITI DEI CONTROLLI SUL CAMPIONE ESTRATTO

Dimensione	Obiettivo strategico campionato	Obiettivo operativo associato all'obiettivo strategico campionato	Struttura/e coinvolta/e nell'obiettivo operativo
------------	---------------------------------	---	--

DIDATTICA	A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.	Ob.vo 15) Gestione gara per progettazione e per lavori <i>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo:</i> Allestimento del Centro di Simulazione medica per i CdS di area sanitaria <i>Indicatore:</i> Allestimento del Centro (SI/NO) <i>Target:</i> SI	✓ DAI (coordinatore) ✓ DT
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017</p> <p>La fonte del dato è la relazione sugli obiettivi 2016 del Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare (datata 05/07/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>Dai contenuti si ha che: "Allestimento del Centro di Simulazione medica per i CdS di area sanitaria.</p> <p>Attività svolta: Sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori dei locali destinati al Centro a seguito dell'avviso per la manifestazione di interesse. A maggio si è conclusa la procedura e si è perfezionato il contratto.</p> <p>Percentuale di realizzazione 100% L'OIV segnala una incongruenza nella definizione dell'obiettivo, che pare confuso con l'attività necessaria (l'indicatore stesso conferma che l'obiettivo si potrebbe pensare "Allestimento del centro di simulazione medica per i Cds di area sanitaria", da raggiungere tramite la <i>gestione della gara per la progettazione e per i lavori.</i>)</p> <p>La Relazione sull'attività 2016 della Direzione Tecnica (coinvolta nell'obiettivo) non riporta informazioni sulla partecipazione all'obiettivo. In merito occorre tuttavia considerare che la Direzione Tecnica nel corso del 2016 è stata oggetto di riorganizzazione, con l'assegnazione di un Dirigente nei primi mesi del 2017.</p>		

RICERCA E	B.2) Promuovere il	Ob.vo 28) Reclutamento di	✓ DPV
------------------	--------------------	---------------------------	-------

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	reclutamento di giovani ricercatori qualificati	giovani ricercatori e assegnisti di ricerca qualificati nell'ambito di progetti per lo sviluppo delle alte competenze in ambito regionale (partecipazione di UNIMORE a bando Regione E-R per le alte competenze) <u>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo:</u> Coordinamento procedure finalizzate alla partecipazione UNIMORE al bando della Regione E-R per le "alte competenze", in collaborazione con gli altri atenei della regione. Supporto ai titolari di progetto nella redazione delle richieste tramite schemi appositamente definiti. <u>Indicatore:</u> Numero di progetti presentati Numero di richieste UNIMORE di borse, assegni, master <u>Target:</u> Massimizzazione delle richieste	(coordinatore) ✓ DIPARTIMENTI ✓ DRT ✓ Altri Atenei
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017</p> <p>La fonte del dato è la Relazione sull'attività 2016 del Coordinatore della Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi (datata 27/06/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>Dai contenuti si ha che:</p> <p>"Unimore ha candidato capofila 5 progetti; Unimore ha partecipato a 11 progetti coordinati da altri Atenei; delibera RER 13 giugno 2016 relativamente alla misura "dottorati di ricerca"; Invito RER n. 1744 del 24 ottobre 2016 per le altre misure (assegni, spin off, voucher) con due scadenze: 14/12/16 e 8/3/17.</p> <p>Il bando regionale si è articolato in un "Primo Invito", con scadenza al 3 maggio 2016, rivolto al finanziamento di borse di studio di dottorato di ricerca, e in un "Secondo Invito" la cui prima scadenza al 14/12/2016 dedicato agli assegni di ricerca per ricerca applicata e assegni per spin off, nonché a voucher per la frequenza di master e corsi di perfezionamento.</p> <p>Per quanto riguarda il Primo Invito si è reso necessario, oltre a tenere i rapporti con la Regione e con i referenti amministrativi degli altri Atenei, coordinare le attività relative alla presentazione dei progetti complessivi guidati da Unimore, predisponendo la modulistica necessaria da sottoporre alla Regione in conformità a quanto previsto dal bando e coordinare le attività finalizzate alla sottoscrizione degli Accordi di partenariato tra gli Atenei e tutti i soggetti partner. L'esito del Primo Invito è stato l'attribuzione a UNIMORE di 10 borse di dottorato per il 32° ciclo.</p> <p>Con riferimento al Secondo Invito, e in particolare alla prima scadenza del 14 dicembre 2016, si sono tenuti i rapporti con la Regione e con i referenti amministrativi degli altri Atenei, coordinate le attività relative alla presentazione delle richieste di finanziamento di assegni di ricerca e voucher per master e corsi di perfezionamento, dei progetti complessivi guidati da Unimore, predisposto la modulistica necessaria da sottoporre alla Regione secondo quanto previsto dal bando e coordinate le attività finalizzate alla sottoscrizione degli Accordi di partenariato tra gli Atenei e tutti i soggetti partner. Entro la prima scadenza del 14 dicembre, hanno fatto domanda 4 progetti."</p>		

	<p><u>Target:</u> Massimizzazione delle richieste <u>Risultato raggiunto:</u> 10 borse di dottorato</p> <p>Il target definito non era quantificato e non corredato dalla situazione di partenza. Questi fattori fanno sì che non sia immediato desumere se il risultato raggiunto sia in linea con le attese. Il processo ha comunque portato alla completa soddisfazione in quanto tutte le richieste sono state riconosciute, vista la bontà seguita nella formulazione dei documenti del processo.</p> <p>La Relazione sull'attività 2016 dell'altra Direzione coinvolta nell'obiettivo (DRT – Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico) riporta indicazioni sulle attività svolte in merito all'obiettivo stesso.</p>
--	---

INTERNAZIONALIZZAZIONE	D.3) Internazionalizzazione del corpo studentesco	<p>Ob.vo 35) Adozione, attraverso apposita analisi, di strumenti idonei a valorizzare il prodotto UNIMORE per consentire anche un incremento del numero studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese</p> <p><u>Indicatore:</u> traffico che UNIMORE riceve su topuniversities, incluse la provenienza geografica e l'engagement del profilo, misurato attraverso i CTR, ovvero quante delle visite alla pagina si concludono con un click verso il sito UNIMORE</p> <p><u>Target:</u> prima applicazione</p>	<p>✓ DSS (coordinatore) ✓ EDUNOVA</p>																
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017</p> <p>La fonte del dato è la Relazione sull'attività 2016 del Dirigente della Direzione Servizi agli studenti (datata 11/09/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>Dai contenuti si ha che: "L'analisi dei report è stata effettuata sul traffico che la pagina ha ricevuto sia in termini di provenienza geografica sia per quanto concerne il CTR (Click-through rate), ovvero il numero di collegamenti che da Topuniversities è passato poi attraverso le pagine web di UNIMORE. Il CTR rappresenta un indicatore altamente qualificato in quanto si tratta per la maggior parte di studenti che cercano opzioni di studio. Si riporta di seguito l'analisi dei flussi effettuati prima dell'adozione del profilo e nei primi tre mesi di attività del profilo acquistato:</p> <table border="1"> <tr> <td>Overview</td> <td>1.6.2015</td> <td>1.6.2016</td> <td>progress</td> </tr> <tr> <td>Metrics</td> <td>30.8.2015</td> <td>30.8.2016</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pageviews</td> <td>170</td> <td>1290</td> <td>658,82%</td> </tr> <tr> <td>unique pag</td> <td>148</td> <td>1234</td> <td>666,22% "</td> </tr> </table> <p>Nonostante il target non fosse stato definito in modo coerente con l'indicatore, dalla</p>			Overview	1.6.2015	1.6.2016	progress	Metrics	30.8.2015	30.8.2016		pageviews	170	1290	658,82%	unique pag	148	1234	666,22% "
Overview	1.6.2015	1.6.2016	progress																
Metrics	30.8.2015	30.8.2016																	
pageviews	170	1290	658,82%																
unique pag	148	1234	666,22% "																

	<p>Relazione si evince che il traffico in ingresso al 30/08/2016 è nettamente in aumento.</p> <p>Alcuni dei dati ANVUR riportati nella banca dati PRO3 confermano la riuscita delle azioni di internazionalizzazione del corpo studentesco:</p> <p>D_3_3: Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero a.a. 2015/16: 145/6947 = 0.021 a.a. 2016/17: 196/7443 = 0.026</p> <p>D_3_2 Proporzione di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero Anno 2015: 244/2246 = 0.11 Anno 2016: 299/2521 = 0.12</p> <p>D_3_4 Proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero a.a. 2015/16: 9/112 = 0.08 a.a. 2016/17: 13/142 = 0.09</p>
--	--

SERVIZI AGLI STUDENTI	E.1) Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi	<p>Ob.vo 38) Progetto "Tutorato" a favore di studenti in difficoltà nel proseguimento degli studi</p> <p><u>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo:</u> DSS: Sviluppo di un percorso di tutorato in itinere attraverso l'adozione di Linee guida condivise. DPV: Costruzione reportistica utile per monitoraggio delle carriere degli studenti per prevenire l'abbandono tra il I e II anno in base a indicazioni e a parametri forniti dalla Direzione Servizi agli Studenti. Messa a disposizione dei Presidenti di CdS della reportistica in apposita pagina.</p> <p><u>Indicatore:</u> DSS: approvazione delle Linee Guida (SI/NO) DPV: Grado di copertura della messa a disposizione ai Dipartimenti dei report con dati e analisi e delle pagine disponibili.</p> <p><u>Target:</u> DSS: SI DPV: 100%</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ DSS (coordinatore) ✓ DPV ✓ Dipartimenti
Processo di verifica	Verifica del 13/11/2017		

	<p>La fonte del dato è la Relazione sull'attività 2016 del Dirigente della Direzione Servizi agli studenti (datata 11/09/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>Dai contenuti si ha che:</p> <p>“Nel corso del 2016 gli organi accademici <u>hanno approvato le “Linee Guida in materia di tutorato per ridurre il fenomeno dell’abbandono al primo anno”</u>. In sintesi, il progetto prevede di monitorare la carriera delle matricole iscritte ai corsi triennali e a ciclo unico già a partire dai primi mesi del loro percorso formativo, ovvero già dal rilevamento di eventuali OFA assegnati in fase di accesso ai corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico. Conseguentemente ai dati rilevati nelle diverse fasi, sono previste poi diverse azioni di tutorato: - colloqui individuali con il consigliere di orientamento (eventuale ri orientamento); - formazione sul metodo di studio; - supporti didattici su specifiche aree di studio. Nel corso del 2016 è stata avviata, in collaborazione con il Dip. Ing Ferrari, la realizzazione di un applicativo che consente di monitorare la carriera degli studenti, facilitando l'estrazione e la consultazione dei dati ai Dipartimenti, e soprattutto di monitorare tutte le azioni di tutorato messe in atto dai diversi attori coinvolti. L'applicativo verrà adottato a pieno regime per l'a.a 2017/18. Sono stati realizzati due edizioni del corso sul metodo di studio, svoltisi uno ad aprile e l'altro a novembre, tenuti da un esperto di ER.GO: al primo (4 incontri di 2 ore ciascuno) hanno preso parte 14 matricole, al secondo (2 incontri da 4 ore) 18 studenti, afferenti a diversi corsi di studio.”</p> <p>La Relazione sull'attività 2016 dell'altra Direzione coinvolta nell'obiettivo (DPV) contiene informazioni circa la partecipazione all'obiettivo stesso, senza però apportare elementi che assicurino il raggiungimento del target = 100% del Grado di copertura della messa a disposizione ai Dipartimenti dei report con dati e analisi e delle pagine disponibili:</p> <p>“La Direzione ha fornito dati, elaborazioni e fatto query dai gestionali in uso utili alla costruzione dell'applicativo. Ha partecipato agli incontri con la DSS e il DIEF per la definizione migliore dell'impianto dell'applicativo. Tale strumento risulta utile anche per un monitoraggio delle carriere in genere, non solo per ridurre l'abbandono perché mostra al docente la situazione di ogni studente del cdS, gli esami sostenuti, i CFU acquisiti e le valutazioni ottenute.”</p>
--	--

FABBISOGNO DEL PERSONALE	<p>F.4) Reclutare soggetti (inclusi i passaggi di ruolo interni) con produzione scientifica di qualità</p>	<p>Ob.vo 42) Supporto a UNIMORE per reclutamento di giovani ricercatori (ob.vo pluriennale)</p> <p><u>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo:</u> Mappatura della ricerca ed elaborazione di liste di nomi con caratteristiche richieste</p> <p><u>Indicatore:</u> Rispondenza alle richieste di Ateneo (SI/NO)</p> <p><u>Target:</u> SI</p>	<p>✓ SBA</p>
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017</p> <p>La fonte del dato è la Relazione sugli obiettivi 2016 del Dirigente del SBA (datata 05/09/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>Dai contenuti si ha che:</p> <p>“Obiettivo interamente affidato all'Ufficio Bibliometrico sotto la supervisione della scrivente, responsabile dott. xx”</p>		

	<p>Raggiungimento obiettivo: 100%</p> <p>L'UB ha contribuito in tre modi: 1) È stata avviata, sui dottorandi di <i>Models and Methods for Material and Environmental Sciences</i> (Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche), un'attività di monitoraggio della carriera post-dottorato finalizzata ad accertarne gli output in termini di pubblicazioni scientifiche. 2) In parallelo è stato elaborato, su input del Presidio della Qualità d'Ateneo, un modello di report bibliometrico individuale utilizzabile sia per il monitoraggio della produzione scientifica dei ricercatori/docenti UNIMORE sia, su richiesta, per l'analisi comparativa funzionale al reclutamento di docenti/ricercatori esterni (https://goo.gl/Hs2kpX). A complemento dei quick report, sono stati progettati ed elaborati report bibliometrici individuali approfonditi corredati da interviste <i>face to face</i> utili ad integrare le analisi quantitative con analisi qualitative (vedi esempio di report approfondito al link: https://goo.gl/usK1bC; vedi modello intervista al link: https://goo.gl/68uHWQ)."</p>
--	---

ACCOUNTABILITY E RESPONSABILITÀ SOCIALE	G.3) Sensibilizzare la cittadinanza alla cultura delle pari opportunità e del benessere, alla trasparenza e alla lotta alla corruzione	<p>Ob.vo 51) Diffusione della cultura della trasparenza e della lotta alla corruzione</p> <p><u>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo:</u> Predisposizione della bozza di Regolamento per la tutela del whistleblower. Revisione degli adempimenti previsti in tema di "trasparenza": coordinamento dell'adeguamento dei contenuti della Sezione WEB "Amministrazione Trasparente" a quanto previsto dal D.Lgs. 17/5/2016 in tema di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"</p> <p><u>Indicatore:</u> a) Presentazione della bozza di Regolamento agli OOAA (SI/NO); b) % di contenuti della sezione "Amministrazione trasparente" aggiornati</p> <p><u>Target:</u> a) SI b) ≥75%</p>	<p>✓ UCD (coordinatore)</p> <p>✓ Direzioni</p>
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017</p> <p>La fonte del dato è la Relazione sugli obiettivi 2016 del Coordinatore del UCD – Ufficio Coordinamento Direzionale (datata 16/05/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>Dai contenuti si ha che: "Supporto al Responsabile di Ateneo nell'aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con i relativi monitoraggi e predisposizione delle relazioni annuali da</p>		

	<p>inviare all'ANAC; Predisposizione Regolamento di Ateneo per la tutela del whistleblower".</p> <p>La relazione non è presentata su uno schema conforme a quello dell'allegato della Relazione sulla performance. Questo rende non immediato il collegamento degli obiettivi con quelli del Piano Integrato 2016-18. Inoltre il rendiconto non riporta per alcun obiettivo il grado % di raggiungimento. È invece molto dettagliata la descrizione dell'attività svolta, anche se non facilmente inquadrabile nei singoli obiettivi. In tal senso risultano adeguati gli approfondimenti richiesti dall'Ufficio Organizzazione ai fini della compilazione della Relazione sulla Performance.</p>
--	---

VERIFICA OBIETTIVI OPERATIVI GESTIONALI

I controlli sui **53 obiettivi operativi gestionali** (non derivati dagli obiettivi strategici di Ateneo) sono stati eseguiti mediante un campione casuale semplice di n= 7 obiettivi.⁵

Mediante procedura di generazione casuale di numeri compresi tra 1 e 53 sono stati selezionati gli obiettivi operativi gestionali indicati nella tabella seguente (obiettivi di cui si riporta anche l'esito dei controlli).

Ob.vo selezionato	Titolo ob.vo	Strutture coinvolte
Ob.vo operativo gestionale n.9	Identificazione delle uscite programmate con valutazione dei tempi di pensionamento e completamento dei fascicoli	✓ DEF (coordinatore) ✓ DRUS
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017</p> <p>La fonte del dato è la Relazione sugli obiettivi 2016 del Coordinatore della Direzione Economico-Finanziaria (datata 21/06/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>La relazione non è presentata su uno schema conforme a quello dell'allegato della Relazione sulla performance. Questo rende non immediato il collegamento degli obiettivi con quelli del Piano Integrato 2016-18. Inoltre il rendiconto non riporta per alcun obiettivo il grado % di raggiungimento. È invece molto dettagliata la descrizione dell'attività svolta, da cui l'Ufficio Organizzazione ha "dedotto" il grado di raggiungimento indicato nella Relazione sulla Performance.</p> <p>Si rileva l'assenza della relazione sull'attività 2016 del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Sanità Pubblica, coinvolta nell'obiettivo.</p>	
Ob.vo operativo gestionale n. 14	Realizzazione del vademecum Horizon 2020 <i>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo:</i> Scrittura delle linee guida operative e gestionali per il progetto H2020 <i>Indicatore:</i> Pubblicazione del documento nelle pagine web della DRT (SI/NO) <i>Target:</i> SI	✓ DRT
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017</p> <p>La fonte del dato è la Relazione sugli obiettivi 2016 del Coordinatore della Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico (datata 24/08/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>La relazione non è presentata su uno schema conforme a quello dell'allegato della</p>	

⁵ La dimensione del campione, data la popolazione di 53 obiettivi, è simile a quella del campione stratificato di obiettivi operativi strategici (14% della popolazione).

	<p>Relazione sulla performance. Questo rende non immediato il collegamento degli obiettivi con quelli del Piano Integrato 2016-18. Inoltre il rendiconto non riporta per alcun obiettivo il grado % di raggiungimento. È invece molto dettagliata la descrizione dell'attività svolta, anche se non facilmente inquadrabile nei singoli obiettivi.</p> <p>In tal senso risultano adeguati gli approfondimenti richiesti dall'Ufficio Organizzazione ai fini della compilazione della Relazione sulla Performance.</p> <p>Dalla relazione si ha: "Vademecum Pubblicato. Aggiornate anche presentazioni in power point sugli aspetti gestionali dei progetti europei. Tutto il materiale è disponibile su sito della Direzione."</p>	
Ob.vo operativo gestionale n. 3	<p>Dematerializzazione flusso documentale</p> <p><i>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo:</i> Firma digitale, PEC, contratti, ecc.</p> <p><i>Indicatore:</i> Avvio della dematerializzazione entro il 2016 (SI/NO) <i>Target:</i> SI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ DAI (coordinatore) ✓ DPV ✓ STAFF
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017</p> <p>La fonte del dato è la Relazione sull'attività 2016 del Coordinatore della Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare (datata 05/07/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>Dalla relazione si ha: " Firma digitale, PEC, contratti, ecc.</p> <p>Attività svolta: <i>Sono state approfondite le problematiche relative alla adozione della firma digitale e è stato studiato il flusso per una protocollazione diretta delle poste certificate, verificandone la compatibilità con il sistema gestionale di protocollazione.</i> <i>Sono stati realizzati incontri con i consulenti esterni e con il gruppo di lavoro interno, composto dai vari servizi coinvolti a seconda degli aspetti toccati nei vari incontri.</i> <i>E' stata pianificata un'attività di formazione da realizzarsi nella prima metà del 2017, una volta adeguati i sistemi gestionali interni.</i> Percentuale di realizzazione 100%"</p> <p>La sola relazione sull'attività 2016 della DPV (fra le strutture partecipanti) riporta informazioni sulla collaborazione all'obiettivo.</p>	
Ob.vo operativo gestionale n. 10	<p>Analisi delle attività della Direzione DEF</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ DEF (coordinatore) ✓ UCD
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017</p> <p>La fonte del dato è la Relazione sugli obiettivi 2016 del Coordinatore della Direzione Economico-Finanziaria (datata 21/06/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>La relazione non è presentata su uno schema conforme a quello dell'allegato della Relazione sulla performance. Questo rende non immediato il collegamento degli obiettivi con quelli del Piano Integrato 2016-18. Inoltre il rendiconto non riporta per alcun obiettivo il grado % di raggiungimento. È invece molto dettagliata di descrizione dell'attività svolta, da cui l'Ufficio Organizzazione ha "dedotto" il grado di raggiungimento indicato nella Relazione sulla Performance.</p> <p>La relazione sull'attività 2016 della struttura coinvolta nell'obiettivo (UCD) non riporta informazioni sulla partecipazione all'obiettivo</p>	
Ob.vo operativo gestionale	<p>Accordo di programma con il Comune di RE e di MO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ STAFF

<p>n. 51</p>	<p><u>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo:</u> Comune di Reggio Emilia: Definizione del testo dell'Accordo e attuazione delle prime fasi operative ritenute prioritarie</p> <p>Comune di Modena: Definizione del testo dell'Accordo</p> <p><u>Indicatore</u> a) % di prime fasi operative ritenute necessarie realizzate b) definizione di testo di accordo (SI/NO) c) numero di incontri con Enti Locali</p> <p><u>Target:</u> a) ≥ 80% b) SI</p>	
<p>Processo di verifica</p>	<p>Verifica del 13/11/2017 La fonte del dato è la Relazione sugli obiettivi 2016 del Coordinatore dello Staff di Direzione (datata 26/06/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>La relazione, pur non presentata su uno schema conforme a quello dell'allegato della Relazione sulla performance, riporta, tuttavia, il riferimento agli obiettivi del Piano Integrato 2016-18.</p> <p>Si evidenzia, però, che il rendiconto non riporta per alcun obiettivo il grado % di raggiungimento. La descrizione delle attività portate a termine, sintetica, consente di dedurre la % di raggiungimento non sempre con sufficiente certezza. In tal senso risultano adeguati gli approfondimenti richiesti dall'Ufficio Organizzazione ai fini della compilazione della Relazione sulla Performance.</p> <p>In merito all'obiettivo 51, inoltre, sarebbe stato opportuno riportare i riferimenti dell'accordo siglato e indicazioni per reperirlo nella rete intranet di Ateneo.</p>	
<p>Ob.vo operativo gestionale n. 13</p>	<p>Ciclo della Performance: Sistema di Misurazione e valutazione della performance</p> <p><u>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo</u> Aggiornamento dei contenuti, in base alle recenti linee guida ANVUR e alle scelte di Ateneo in tema di performance (organizzativa e individuale).</p> <p><u>Indicatore:</u> Presentazione del documento agli OAAA entro il 2016 (SI/NO) <u>Target:</u> SI</p>	<p>✓ DPV (coordinatore) ✓ SIN</p>
<p>Processo di verifica</p>	<p>Verifica del 13/11/2017 La fonte del dato è la Relazione sull'attività 2016 del Coordinatore della Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi (datata 27/06/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione)</p> <p>Dalla relazione si ha l'indicazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo e una sintesi delle attività portate a termine nel 2016: documento predisposto in bozza non presentato agli OAAA).</p> <p>Anche la relazione sull'attività 2016 dell'altra struttura coinvolta (SIN – Ufficio Relazioni Sindacali) riporta informazioni sulle attività portate a termine per l'obiettivo.</p>	
<p>Ob.vo operativo gestionale n. 29</p>	<p>Nuovo regolamento per il riconoscimento dei compensi per attività di progettazione della Direzione Tecnica (ob.vo Pluriennale)</p>	<p>✓ SIN (coordinatore) ✓ DAI ✓ DT</p>

	<p><u>Descrizione fasi/attività dell'obiettivo:</u> Attività di studio e consulenza per la predisposizione di un nuovo Regolamento per il riconoscimento dei compensi per attività della Direzione Tecnica e di altre Direzioni coinvolte, in base al nuovo Codice degli appalti per i compensi erogati in precedenza, in applicazione del Decreto Legge 90/2014 e successive modifiche</p> <p><u>Indicatore:</u> Consegna dello studio per la predisposizione del nuovo Regolamento - parte prima (SI/NO) <u>Target:</u> SI</p>	
Processo di verifica	<p>Verifica del 13/11/2017 La fonte del dato è la Relazione sugli obiettivi 2016 del Coordinatore dell'Ufficio SIN – Relazioni Sindacali (datata 11/09/2017, agli atti dell'Ufficio Organizzazione).</p> <p>La Relazione riporta una sintesi delle attività portate a termine nel 2016 e una previsione di quanto da realizzare nel 2017 (ob.vo pluriennale). Tra le altre due strutture coinvolte nell'obiettivo, solo la Direzione Affari Istituzionali ha relazionato circa la partecipazione all'obiettivo.</p>	

3. FONTI DI INFORMAZIONE

I contenuti del paragrafo fanno riferimento a: Piano Integrato 2016-18, Obiettivi dirigenziali 2016, Relazioni sugli obiettivi dirigenziali 2016.

ESITI DELLA VERIFICA

Ambito di verifica	Esito		
	Validazione piena	Validazione con riserva	Non validato
Conformità alla normativa		X	
Comprensibilità dei contenuti		X	
Attendibilità dei contenuti		X	

CARTA DI LAVORO n. 4

Verifica del paragrafo 4 della RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA intitolato "Risorse, efficienza ed economicità"

Data: novembre 2017

1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 4 della Relazione sulla Performance di UNIMORE 2016, intitolato "Risorse, efficienza ed economicità".

Gli ambiti della verifica sono i seguenti tre:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni contenute nella delibera n. 05/2012 della CIVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni;
- l'attendibilità dei contenuti del paragrafo.

Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo riporta alcune informazioni di carattere economico-finanziario tratte dal Bilancio di Esercizio 2016.

2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA

Il paragrafo risulta conforme alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni della delibera n. 05/2012 della CIVIT. In particolare, il paragrafo espone i principali valori di bilancio e i risultati, prevalentemente in termini di efficienza ed economicità: indicatore delle spese di personale, indicatore delle spese di indebitamento, indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (D.Lgs 49/2012); attività e passività e risultato di esercizio (Stato Patrimoniale); importo stanziato per produttività collettiva e miglioramento dei servizi al personale tecnico amministrativo di cat. B, C, D.

COMPRESIBILITA' DEI CONTENUTI

Il paragrafo ha un linguaggio tale da consentire un adeguato livello di comprensibilità solamente agli addetti ai lavori. È auspicabile uno sforzo maggiore per mettere in luce connessioni tra i diversi dati di natura economica.

ATTENDIBILITA' DEI CONTENUTI

I dati riportati nella sezione sono conformi a quelli riportati nel Bilancio di esercizio 2016 (pubblicato nella apposita voce della sezione Amministrazione Trasparente del sito di Ateneo).

3. FONTI DI INFORMAZIONE

I contenuti del paragrafo fanno riferimento al Bilancio di Esercizio 2016.

4. ESITI DELLA VERIFICA

Ambito di verifica	Esito		
	Validazione piena	Validazione con riserva	Non validato
Conformità alla normativa	X		
Comprensibilità dei contenuti		X	
Attendibilità dei contenuti	X		

CARTA DI LAVORO n. 5

Verifica del paragrafo 5 della RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA intitolato "Pari opportunità e bilancio di genere"

Data: novembre 2017

1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 5 della Relazione sulla Performance di UNIMORE 2016, intitolato "Pari opportunità e bilancio di genere".

Gli ambiti della verifica sono i seguenti tre:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni contenute nella delibera n. 05/2012 della CIVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni;
- l'attendibilità dei contenuti del paragrafo.

Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo riporta gli obiettivi dell'Ateneo in tema di pari opportunità (di genere e tra le varie componenti universitarie), con dettaglio sulle attività portate a termine nel 2016.

2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA

Il paragrafo risulta complessivamente conforme alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni della delibera n. 22/2011 e n. 05/2012 della CIVIT.

In particolare: sono state adeguatamente segnalate le attività intraprese dall'amministrazione nel corso del 2016 in tema di pari opportunità. Dal punto di vista del genere, vengono presentati dati relativi alle risorse umane, anche in ottica di trend storico. Non è presente, invece, la sezione del "bilancio di genere".

COMPRESIBILITA' DEI CONTENUTI

Il paragrafo è espresso con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori.

ATTENDIBILITA' DEI CONTENUTI

I dati riportati nel paragrafo sono risultati attendibili rispetto a quanto reperito nelle fonti di informazione citate al successivo punto "3. Fonti di informazione".

3. FONTI DI INFORMAZIONE

I contenuti del paragrafo fanno riferimento a: Piano Integrato 2016-18; documenti e verbali del 2016 del CUG – Comitato Unico di Garanzia di Ateneo.

ESITI DELLA VERIFICA

Ambito di verifica	Esito		
	Validazione piena	Validazione con riserva	Non validato
Conformità alla normativa		X	
Comprensibilità dei contenuti	X		
Attendibilità dei contenuti	X		

CARTA DI LAVORO n. 6

Verifica del paragrafo 6 della RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA intitolato "Il processo di redazione della Relazione sulla performance"

Data: novembre 2017

1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 6 della Relazione sulla Performance di UNIMORE 2016, intitolato "Il processo di redazione della Relazione sulla performance".

Gli ambiti della verifica sono i seguenti tre:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni contenute nella delibera n. 05/2012 della CIVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni;
- l'attendibilità dei contenuti del paragrafo.

Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Il paragrafo riporta, in formato tabellare, le fasi che hanno condotto alla redazione della Relazione, con indicazione dei soggetti responsabili e i tempi (scadenze fissate e scadenze effettivamente seguite). Vengono riportati anche i punti di forza e i punti di debolezza del ciclo di gestione della performance e proposte di miglioramento per l'anno 2017.

2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA

Il paragrafo risulta conforme alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni della delibera n. 05/2012 della CIVIT.

COMPRESIBILITA' DEI CONTENUTI

Il paragrafo ha un linguaggio tale da consentire un adeguato livello di comprensibilità, tenuto conto che si rivolge prevalentemente agli addetti ai lavori.

ATTENDIBILITA' DEI CONTENUTI

I dati riportati nel paragrafo sono risultati attendibili.

3. FONTI DI INFORMAZIONE

I contenuti del paragrafo fanno riferimento a: documenti di presentazione del ciclo della performance, a cura dell'Ufficio di supporto; verbali vari degli OOAA su punti all'ordine del giorno dedicati alla gestione della performance; Relazione Annuale NdV – sezione Performance.

4. ESITI DELLA VERIFICA

Ambito di verifica	Esito		
	Validazione piena	Validazione con riserva	Non validato
Conformità alla normativa	X		
Comprensibilità dei contenuti	X		
Attendibilità dei contenuti	X		

CARTA DI LAVORO n. 7

Verifica del paragrafo 7 della RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA intitolato "Allegati tecnici"

Data: novembre 2017

1. OGGETTO DI VERIFICA

La presente carta di lavoro ha per oggetto la verifica del paragrafo 7 della Relazione sulla Performance di UNIMORE 2015 intitolato "Allegati tecnici".

Gli ambiti della verifica sono i seguenti tre:

- la conformità del paragrafo alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni contenute nella delibera n. 05/2012 della CIVIT (Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione);
- la comprensibilità dei contenuti, anche per i cittadini e le imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni;
- l'attendibilità dei contenuti del paragrafo.

Sintesi del paragrafo oggetto di valutazione

Gli allegati tecnici sono costituiti da:

- ✓ Allegato 1: Riesame di Ateneo sugli indicatori strategici (2016)
- ✓ Allegato 2: Riesame dei Dipartimenti sul proprio Piano Integrato 2016-18
- ✓ Allegato 3: Riesame delle Direzioni sui risultati raggiunti nel 2016
- ✓ Allegato 4: valutazione individuale 2016 (Allegato 4 alla Delibera n.05/2012)

2. ANALISI E TEST DI VERIFICA

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA

La descrizione del contenuto dell'Allegato 1, 2 e 3 è riportata nella Carta di Lavoro 3.

Generalmente si può affermare che l'allegato 1 - riferito agli indicatori strategici di UNIMORE - risulti conforme a quanto richiesto dalla delibera n. 05/2012 della CIVIT e dal suo aggiornamento del 30/05/2013 dal momento che esplicita, per ciascun obiettivo strategico, l'indicatore o gli indicatori scelti, la metrica, il target fissato e il risultato conseguito (con situazione di partenza – tipicamente l'anno precedente).

Gli allegati 2 e 3 sono documenti di corredo, non esplicitamente richiesti dalla normativa, che vanno a completare il quadro di risultati raggiunti dalle componenti di Ateneo.

L'Allegato 4 contiene i dati sulla valutazione della performance individuale, secondo quanto richiesto dalla normativa.

COMPRESIBILITA' DEI CONTENUTI

Gli allegati hanno un linguaggio tale da consentire un adeguato livello di comprensibilità, tenuto conto che si rivolge prevalentemente agli addetti ai lavori.

ATTENDIBILITA' DEI CONTENUTI

I dati riportati nel paragrafo sono risultati attendibili (si veda la carta di lavoro n.3).

3. FONTI DI INFORMAZIONE

I contenuti del paragrafo fanno riferimento a: Piano Integrato 2016-18, Obiettivi dirigenziali 2016, Relazioni sugli obiettivi dirigenziali 2016; verbali vari degli OAAA su punti all'ordine del giorno dedicati alla gestione della performance; documenti pubblicati nella sezione Performance di Amministrazione trasparente del sito di Ateneo.

4. ESITI DELLA VERIFICA

Ambito di verifica	Esito		
	Validazione piena	Validazione con riserva	Non validato
Conformità alla normativa	X		
Comprensibilità dei contenuti	X		
Attendibilità dei contenuti	X		